ULTIME l'Unità NOTIZIE

UNA GRANDE INIZIATIVA PER LA PACE E LA DISTENSIONE

Il testo delle proposte sovietiche per risolvere il problema tedesco

L'URSS chiede una conferenza a quattro entro ottobre - Gli accordi di Bonn sacrificano l'indipendenza della Germania - La composizione della commissione per le elezioni - I diritti del popolo tedesco

Pubblichiamo il testo della nota sovietica sulla Germania indirizzata al Governo degli Stati Uniti. Essa è analoga a quelle inviate ai governi di Francia e di Gran Bretagna.

« In riferimento alla nota del Governo degli Stati Uniti del 10 luglio di quest'anno, il Governo sovietico ritiene necessario dichiarare quanto segue:

1) Nella sua nota del 24 maggio, come pure in quelle precedenti, il Governo sovietico proponeva al Governo degli Stati Uniti, ed a quelli della Gran Bretagna e della Francia, di aprire immediatamente trattative sul trattato di pace con la Germania e sulla formazione di un governo unico per tutta la Germania. Per facilitare l'adempimento di questi compiti, il Governo sovietico, fin dal 10 marzo, aveva proposto ad un esame congiunto dei quattro governi — URSS, Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia — il suo progetto di « principi per il trattato di pace con la Germania », dichiarandosi pronto a discutere, nello stesso tempo, tutte le altre eventuali proposte in merito. Sta di fatto, però, che il Governo degli Stati Uniti, come quelli della Gran Bretagna e della Francia, si sono sottratti a negoziati diretti con il Governo sovietico sulle suddette questioni

2) I Governi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia, mentre trascinano per le lunghe lo scambio di note con il Governo sovietico sulla questione della Germania sono entrati in alleanza con il governo di Adenauer. In flagrante violazione dell'Accordo di Potsdam, i Governi delle tre Potenze hanno concluso il 26 maggio, con il Governo di Bonn, un cosiddetto « accordo » separato, denominandolo « convenzione sulle relazioni fra le tre Potenze occidentali e la Repubblica federale tedesca »; successivamente, un « accordo » sulla « cosiddetta » comunità difensiva europea » è stato firmato a Parigi il 27 maggio. I governi che hanno firmato questi « accordi » hanno dimostrato ancora una volta di non essere in alcun modo interessati nè all'unificazione della Germania, nè alla conclusione di un trattato di pace con essa, ma di proseguire lo scopo di consolidare ed approfondire la divisione della Germania, di legare la Germania occidentale e l'esercito tedesco occidentale, organizzato dai Governi delle tre Potenze occidentali, con il blocco nord atlantico, e di impiegare sempre più la Germania occidentale per i fini aggressivi di quel blocco.

L'accordo separato di Bonn, concluso dagli Stati Uniti, dalla Gran Bretagna e dalla Francia con il governo Adenauer, costituisce una vera e propria alleanza militare, che persegue evidenti scopi aggressivi. Questo « accordo » legalizza la rinascita del militarismo tedesco e la formazione di un esercito mercenario della Germania occidentale con a capo generali nazifascisti. Mettiamo tra virgolette la parola « accordo », perchè l'« accordo » separato di Bonn non è stato liberamente accettato dai tedeschi della Germania occidentale; esso è stato imposto alla Germania occidentale contro la volontà del popolo tedesco.

Un pericolo per la pace

I Governi delle tre Potenze cercano in tutti i modi di tener nascosta al popolo tedesco la natura dell'« accordo » separato di Bonn, che è contrario ai suoi interessi nazionali e pericoloso per la causa della pace. Essi cercano di presentare le cose come se l'« accordo » dischiudesse alla Germania la possibilità di « una ampia e libera associazione con le altre nazioni europee » cercano di assicurare che i Governi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia, si adoperano alla formazione di un governo pantedesco che, secondo le loro dichiarazioni, dovrebbe avere la necessaria libertà d'azione ed i poteri di un governo.

Il contenuto dell'« accordo » separato di Bonn, tuttavia, contrasta inconciliabilmente con queste assicurazioni. Come si può vedere dal testo dell'« accordo », i Governi delle tre Potenze occidentali si sono pienamente riservati cosiddetti « speciali diritti », motivandoli con la particolare posizione internazionale della Germania. Questi « speciali diritti » danno ai Governi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia possibilità illimitate di mantenere le loro truppe sul territorio della Germania occidentale, come di introdurre, in qualsiasi momento, a loro discrezione, lo stato di emergenza nella Germania stessa e di prendere nelle loro mani i pieni poteri. Il Governo degli Stati Uniti, come quelli della Gran Bretagna e della Francia, si sono assicurati, con questo « accordo », il diritto di intromettersi largamente negli affari interni della Germania occidentale, fino ad impiegare le forze armate delle Potenze occupanti per imporre la loro volontà alla Germania stessa.

3) Nei confronti delle trattative dirette per la formazione di un Governo pantedesco e per la conclusione di un trattato di pace, il Governo degli Stati Uniti, allo scopo di camuffare la sua posizione, solleva, nella nota del 10 luglio, la questione delle garanzie che dovrebbero essere fornite dalle quattro Potenze, che un governo pantedesco, formato in seguito a libere elezioni, abbia la necessaria libertà di azione durante il periodo precedente l'entrata in vigore del trattato di pace.

Il governo pantedesco

Ma, non potrà esservi alcuna « libertà di azione » per un governo pantedesco, finchè esisterà l'« accordo » separato di Bonn, il cui articolo 7 dice esplicitamente che la possibilità concreta di creare una Germania unita è condizionata obbligatorialmente al parere dei Governi delle tre Potenze occidentali, i cui privilegi, contemplati nell'« accordo » di Bonn, privano la Germania della sua sovranità di Stato e indipendenza come Stato.

E' perfettamente evidente che i governi degli Stati Uniti, come quelli della Gran Bretagna e della Francia, firmatari « l'accordo » separato di Bonn, non tendono in effetti all'unificazione della Germania, alla formazione di un governo pantedesco ed alla concessione ad esso di una vera libertà d'azione.

Poichè il Governo degli Stati Uniti solleva, nella nota del 10 luglio, la questione delle garanzie di libera attività per un governo pantedesco, questione direttamente connessa a quella dei poteri del governo stesso, il Governo sovietico ritiene necessario ricordare che il suo atteggiamento in proposito è stato esaurientemente precisato nella nota del 24 maggio. Questa nota diceva:

« Per quanto concerne il governo pantedesco ed i suoi poteri, è logico che un tale governo dovrà uniformarsi alle clausole di Potsdam e, dopo la conclusione del trattato di pace, alle clausole del trattato, che dovrà servire a promuovere una pace durevole in Europa ». Questo atteggiamento si ispira direttamente all'Accordo di Potsdam, il quale definisce i principi sui quali deve essere costruito lo Stato tedesco, uno Stato tedesco pacifico, democratico, indipendente e unito Tutte le attività del Governo degli Stati Uniti nella Germania occidentale sono in evidente contraddizione con questi principi.

4) Il Governo degli Stati Uniti solleva nuovamente, nella nota del 10 luglio, la questione del diritto del popolo tedesco « ad associarsi con altre nazioni per scopi pacifici » ed a concludere relativi accordi. A questo proposito, il Governo sovietico ha già accennato, nella nota del 9 aprile, alla clausola contenuta nel progetto sovietico di « principi per un trattato di pace » riguardante l'obbligo della Germania di « non entrare in alcuna coalizione od alleanza militare diretta contro qualsiasi Potenza che abbia partecipato con le sue forze armate alla guerra contro la Germania ». E' perfettamente evidente che questa clausola non sminuisce in alcun modo il diritto della Germania di associarsi ad altre nazioni per fini pacifici. Questa clausola, tuttavia, preclude alla Germania la possibilità di aggregarsi a certi raggruppamenti, come per esempio il blocco nord-atlantico, che perseguono fini aggressivi e la cui attività minaccia di scatenare un'altra guerra mondiale.

5) Nella nota del 10 luglio, il Governo degli Stati Uniti accenna alle misure attualmente prese nella Repubblica democratica tedesca per rafforzare la sua sicurezza, dichiarando che queste misure « aggravano la divisione della Germania » e sono dirette ad impedire i contatti fra i tedeschi residenti nella Repubblica democratica tedesca o nella Germania occidentale. Una tale affermazione non ha alcun fondamento.

Com'è noto, il Governo della Repubblica democratica tedesca ha pubblicamente dichiarato che le suddette misure vengono attuate su richiesta della popolazione, danneggiata da spie, sabotatori, terroristi e contrabbandieri, inviati dalle zone occidentali della Germania con fini provocatori.

6) Rispondendo alla proposta del Governo sovietico, contenuta nella nota del 24 maggio, di iniziare senza indugio l'esame comune delle questioni relative al trattato di pace con la Germania ed alla formazione di un governo pantedesco, il Governo degli Stati Uniti dichiara di considerare impossibile l'elaborazione del trattato di pace tedesco prima che un governo pantedesco sia stato formato, per cui bisognerebbe ora limitarsi alla costituzione di una commissione per un'inchiesta in Germania.

Una tale asserzione, tuttavia, non corrisponde all'Accordo di Potsdam, il quale dà incarico ai Consiglio dei Ministri degli esteri di effettuare « la preparazione di una sistemazione pacifica con la Germania, che dovrà essere accettata dal governo della Germania, quando sarà stato stabilito un governo adeguato allo scopo ».

Il Governo sovietico ritiene assolutamente ingiustificato il rifiuto del Governo degli Stati Uniti, come dei Governi della Gran Bretagna e della Francia, di elaborare un trattato di pace con la Germania prima della costituzione di un governo pantedesco. Sarebbe sbagliato e assolutamente ingiustificato posporre per un periodo di tempo indeterminato, l'esame di questioni così importanti come quella del trattato di pace con la Germania e del ristabilimento dell'unità della Germania, secondo le proposte dei Governi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia. Come si vede, le proposte del Governo degli Stati Uniti mirano a rinviare per un periodo di tempo indeterminato l'esame della questione del trattato di pace con la Germania e del ristabilimento dell'unità della Germania, e, di conseguenza, a mantenere le truppe d'occupazione in Germania per un periodo di tempo indefinito.

7) Per quanto riguarda la composizione della commissione di inchiesta incaricata di accertare l'esistenza in Germania delle condizioni per lo svolgimento di libere elezioni generali, l'atteggiamento del Governo sovietico è stato già precisato nelle sue note del 9 aprile e del 24 maggio.

Il Governo degli Stati Uniti parla dei vantaggi che offrirebbe una commissione internazionale. Ma la proposta di costituire una commissione internazionale per un'inchiesta in Germania, che trasforma la Germania in un terreno d'indagine, non può essere considerata che un insulto alla nazione tedesca. Una tale proposta può essere avanzata soltanto da chi dimentichi che la Germania ha vissuto per più di un secolo in condizioni di regime parlamentare, con elezioni generali e partiti politici organizzati.

Le decisioni di Potsdam

Quanto alla composizione della commissione incaricata di accertare l'esistenza in Germania delle condizioni per lo svolgimento di libere elezioni generali, la commissione più obiettiva sarebbe quella formata, con il consenso delle quattro Potenze, dagli stessi tedeschi, rappresentanti della Camera popolare della Repubblica democratica tedesca e del *Bundestag* della Germania occidentale.

Per quel che concerne l'indagine in Germania allo scopo di verificare le condizioni per lo svolgimento di libere elezioni pantedesche, è logico che prima esigenza sia quella di verificare l'attuazione di quelle decisioni della Conferenza di Potsdam, la cui attuazione è condizione necessaria perchè si abbiano elezioni pantedesche veramente libere e si formi un governo pantedesco tale da esprimere la volontà del popolo tedesco. Una di tali decisioni della Conferenza di Potsdam è quella sulla smilitarizzazione della Germania, allo scopo, come dichiara l'accordo di Potsdam, di « impedire per sempre la rinascita o la riorganizzazione del militarismo e del nazismo tedesco », affinchè « la Germania non minacci mai più i suoi vicini o la pace del mondo ». Un'altra di queste decisioni è quella sull'attuazione dei principi politici nei confronti della Germania proclamati nell'accordo di Potsdam, che fanno obbligo di « distruggere il partito nazionalsocialista e le sue organizzazioni affiliate e di controllo, di sciogliere le istituzioni naziste, assicurare che esse non siano ricostituite sotto qualsiasi forma ed impedire ogni attività di propaganda nazista o militarista ».

8) I Governi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Fracia propongono di convocare una conferenza dei rappresentanti dei quattro governi, per discutere esclusivamente della composizione, delle funzioni e dei poteri della commissione incaricata di accertare l'esistenza in Germania delle condizioni necessarie allo svolgimento di libere elezioni. Si può constatare che la corrispondenza su questa questione ha avvicinato alquanto i punti di vista del Governo sovietico, da una parte, e del Governo degli Stati Uniti, come di quelli della Gran Bretagna e della Francia, dall'altra. Il Governo sovietico, tuttavia, non vede il motivo per cui si debbano limitare le questioni da discutere ad una conferenza dei rappresentanti delle quattro Potenze soltanto a quella relativa alla suddetta commissione. Limitando la portata delle questioni proposte per la discussione da parte dei rappresentanti delle quattro Potenze ed evitando l'esame dei principali problemi connessi alla Germania, il Governo degli Stati Uniti, come quelli della Gran Bretagna e della Francia, agiscono come se volessero che la conferenza dei rappresentanti delle quattro Potenze produca i minimi risultati possibili o riesca del tutto infruttuosa. Il Governo sovietico è pronto tuttavia a discutere in una conferenza delle quattro Potenze la questione proposta dai Governi delle tre Potenze, della commissione d'inchiesta sulle condizioni per lo svolgimento di libere elezioni in tutta la Germania. Nello stesso tempo, però, il Governo sovietico ritiene che la conferenza non possa e non debba limitarsi ad un esame di questa questione soltanto. Esso considera necessario che questa conferenza discuta innanzitutto i problemi tanto importanti del trattato di pace con la Germania e della formazione di un governo pantedesco.

Sulla base di quanto sopra, il Governo sovietico propone di convocare nell'immediato futuro, e in ogni caso nell'ottobre di quest'anno, una conferenza dei rappresentanti delle quattro Potenze con il seguente ordine del giorno:

A) Preparazione di un trattato di pace con la Germania.

B) Formazione di un unico governo per tutta la Germania.

C) Svolgimento di libere elezioni in tutta la Germania; commissione per la verifica dell'esistenza delle condizioni in Germania per lo svolgimento di tali elezioni, sua composizione, funzione e poteri.

Oltre a ciò, il Governo sovietico propone di discutere a questa conferenza delle quattro Potenze la questione del limite di tempo da fissarsi per il ritiro delle forze d'occupazione dalla Germania.

Il Governo sovietico propone inoltre di invitare i rappresentanti della Repubblica democratica tedesca e della Repubblica federale tedesca a partecipare alla conferenza, durante l'esame delle questioni relative.

Il Governo sovietico invia analoghe note anche ai Governi della Gran Bretaga e della Francia.

NEL CORSO DI UNA MANIFESTAZIONE ANTIMPERIALISTICA

Aspri conflitti a sud di Teheran

Una missione americana s'insedia ad Abadan

TEHERAN, 25. — Secondo notizie ancora incontrollate, gravi conflitti sarebbero scoppiati ieri a Kashan, a su di Teheran, nel corso di una manifestazione anti-imperialista. Squadristi di Mossadeq avrebbero aperto il fuoco contro alcune migliaia di persone che manifestavano contro il pericolo dell'americanizzazione dell'Iran.

Cinque esperti americani di questioni petrolifere sono giunti intanto in questi giorni a Teheran dove sono stati ricevuti questa mattina dal Primo ministro Mossadeq. I componenti la missione americana, che è guidata da William Alten Jones, presidente del Consiglio di amministrazione della *Cities Service Company*, si recheranno domani ad Abadan per un sopraluogo alle raffinerie di petrolio, e per « studiare la possibilità di una loro riattivazione ». Viene precisato a Teheran che i tecnici americani sono venuti in Iran su invito di Mossadeq.

Sull'arrivo a Teheran della missione americana e la possibilità di riattivare sotto la sua direzione le raffinerie di Abadan si sono intrattenuti questa mattina — secondo quanto si crede di sapere negli ambienti bene informati — il presidente del Consiglio Mossadeq e l'ambasciatore degli Stati Uniti a Teheran, Henderson. D'altra parte, un portavoce della *Cities Service Co.* commentando a New York l'arrivo in Iran della missione americana, ha affermato che scopo della missione è quello di fungere da mediatrice tra i governi iraniano-britannico.

Il portavoce ha dichiarato che lo stesso Jones prese parte nel 1938 ai negoziati che seguirono la espropriazione delle concessioni petrolifere straniere da parte del governo messicano.

« La nostra — egli ha concluso — è una piccola impresa. Noi non abbiamo specifici interessi in alcun luogo. Di conseguenza Jones potrebbe essere la persona di cui i governi britannico e iraniano hanno bisogno come arbitro neutrale nella loro divergenza ».

Oltre all'arrivo e all'insediamento della missione americana è stato oggi annunciato che il segretario nazionale dell'Ente dei petroli persiani, Hussein Makki, si recherà in settembre negli Stati Uniti ospite della Banca mondiale per la Ricostruzione — la stessa che partecipò alle ultime trattative anglo-persiane per il petrolio, rappresendovi gli interessi petroliferi americani — e che l'Iran sta negoziando la vendita di petrolio a ditte americane e italiane.

Lo stesso Makki ha annunciato oggi ad Amburgo che tecnici tedeschi verranno invitati a prestare la loro opera ad Abadan.

ODIOSE RAPPRESAGLIE COLONIALISTE

Un villaggio malese raso al suolo da Templer

L'intera popolazione deportata in campo di concentramento
La Repubblica del Viet Nam celebra il suo 7. anniversario

SCIANGAI, 25. — Nuove gravissime rappresaglie contro il popolo malese sono state annunciate oggi a Singapore dall'agenzia britannica *Reuter*, la quale ha riferito che tutti gli abitanti del villaggio di Permatang Tingi sono stati trasferiti per ordine delle autorità colonialiste in un campo di concentramento « per non aver voluto fornire informazioni su un assassinio (leggi un'azione partigiana - *N.d.R.*) commesso nel villaggio due settimane fa ».

Il governo collaborazionista della Malesia, riferisce ancora l'agenzia, « ha deciso di far radere al suolo il villaggio ».

Queste rappresaglie in massa, non inferiori per sadismo a quelle condotte dagli invasori giapponesi nei paesi dell'Asia e da quelli hitleriani in Europa durante la seconda guerra mondiale, testimoniano del totale isolamento in cui si trovano gli oppressori del popolo malese e dell'eroismo con cui quest'ultimo si oppone al loro dominio.

Dal Viet Nam libero, l'*Agenzia di Notizie Vietnamita* riferisce intanto che il popolo del Viet Nam si sta preparando a celebrare il settimo anniversario della fondazione della sua Repubblica. Sette anni fa, il 5 agosto 1945, il popolo vietnamita, guidato da Ho Ci-min, ha preso il potere nelle sue mani. Il 2 settembre 1945, Ho Ci-min ha proclamato l'istituzione della Repubblica democratica del Viet Nam. Il popolo Viet Nam — scrive l'agenzia — assieme a quelli del Laos e della Cambogia, intensifica di giorno in giorno la sua lotta contro i colonialisti francesi e gli interventisti americani.

OFFENSIVA DELLA GUERRIGLIA NELLA COREA DEL SUD

I partigiani coreani attaccano un quartiere suburbano di Seul

Panico tra gli invasori e le forze di Si Man Ri — Phyongyang e Anju nuovamente sottoposte alle terroristiche incursioni aeree del gen. Clark

TOKIO, 25. — Radio Phyongyang ha annunciato oggi che la capitale coreana ha subito domenica una nuova incursione, durata oltre un'ora, da parte delle fortezze volanti americane, nel quadro della criminale offensiva terroristica di Clark. Gravi danni sono stati arrecati a quartieri d'abitazione e si registrano numerose vittime.

Altre superfortezze americane hanno attaccato Anju, circa 160 chilometri a nord della capitale coreana. Gli apparecchi americani si sono avvicendati per cinque ore sull'area della città, lanciando su di essa 120 tonnellate di bombe.

Su tutto il fronte, le unità popolari coreane hanno sostenuto e frantumato in combattimenti difensivi vari assalti dei *marines*.

L'Agenzia centrale coreana informa dal canto suo che distaccamenti di partigiani hanno attaccato le zone industriali di Seul-Yondynpho.

L'Agenzia aggiunge che il 17 agosto, i partigiani hanno sostenuto una battaglia di due ore contro le unità del governo fantoccio di Si Man Ri e della polizia. Nel corso di questa battaglia i partigiani hanno ucciso, ferito o preso prigionieri molti soldati di Si Man Ri e della polizia, hanno distrutto il posto di polizia di Yondynpho, l'amministrazione del distretto e la sezione locale dell'organizzazione terroristica « Gioventù della Grande Corea ». I partigiani hanno effettuato anche una incursione contro la stazione ferroviaria di Yondynpho.

I partigiani hanno invaso pure un quartiere suburbano di Seul, gettando il panico tra le forze degli americani e della polizia. Grandi forze americane di Si Man Ri e di polizia sono state inviate in tutta fretta contro i partigiani, che sono riusciti però a trasferirsi in un altro distretto senza subire perdite.

In una trasmissione, radio Pechino ha commentato oggi per la prima volta il recente scambio di lettere fra il presidente Truman e un ufficiale del servizio segreto americano, nel corso del quale, come si ricorderà, Truman ribadiva l'intransigenza americana sulla pretesa di non restituire i prigionieri di guerra cino-coreani. Radio Pechino sottolinea come lo scambio di lettere provi implicitamente la parte avuta dal servizio segreto americano nelle pressioni esercitate sui prigionieri popolari e nell'elaborazione dell'intera manovra sui prigionieri.

« Tutto questo — osserva la radio — spiega a sufficienza il carattere delle impellenti ragioni umanitarie e morali addotte da Truman ».

Altri elementi di giudizio sono indicati dalla radio nelle rivelazioni fornite a un inviato di *Nuova Cina* da un volontario cinese fatto prigioniero dagli invasori e costretto a servire come agente segreto. Il volontario, che risponde al nome di Tan Tse-min, si è presentato alle autorità popolari coreane dopo essere stato paracadutato sulla Corea settentrionale. Il suo nome figura sugli elenchi dei prigionieri di guerra consegnati dagli americani e la sua matricola è 709999.

Tan Tse-min ha rivelato che, mentre si trovava detenuto presso il secondo battaglione, 72. reggimento del campo americano di Koje, gli americani lo adibirono ripetutamente in lavori di seppellimento di cadaveri di prigionieri che risutavano seviziati o selezionati, sebbene non recassero tracce di malattie. Evidentemente essi erano stati assassinati dagli americani in esperimenti segreti. Tan ha rivelato inoltre che numerosi volontari cinesi furono come lui costretti a divenire agenti segreti e addestrati dagli americani in appositi corsi: alcuni di essi, essendosi rifiutati, furono uccisi. Il prigioniero Li Li-ciang si suicidò lasciando una lettera in cui diceva: « Sono cinese. Non sarò mai servo degli americani contro il mio paese ».

Pelle d'oca per il freddo alle olimpiadi dei nudisti

Freddo e pioggia hanno tormentato i disgraziati atleti — Un olandese 66enne è stato il vincitore — Una federazione mondiale dei nudisti

THIELLE (Svizzera), 25. — Si sono concluse ieri sera le « Olimpiadi dei nudisti » durante le quali ha trionfato un olandese sessantaseienne dai capelli bianchi. Gli atleti, tremanti per il freddo si sono rivestiti in tutta fretta e sono partiti in volata in cerca di località più calde.

Le competizioni, durate due giorni, hanno visto in gara una cinquantina di atleti. Il maltempo però ha giocato un brutto tiro ai partecipanti. Gli spettatori stavano appena bene con maglioni di lana, scarponi ed impermeabili, mentre gli atleti non hanno avuto il permesso di indossare neppure le scarpette chiodate od i numeri di partenza. Dovevano competere completamente nudi, proprio come facevano gli antichi greci.

L'olandese era il più anziano dei concorrenti mentre le più giovani erano due fanciulle svizzere di sedici anni. Una di esse ha tagliato col giovane seno il filo di lana della corsa degli ottanta metri, registrando il tempo di tredici secondi e quattro decimi.

Gli atleti svizzeri hanno ottenuto il primo posto in tutte le gare di queste « olimpiadi » che i nudisti considerano « autentiche » in contrasto con « quella buffonata di travestimento » svoltasi a Helsinki il mese scorso.

Le olimpiadi dei nudisti si sono svolte sul terreno del club dei nudisti elvetici, sul lago di Neuchatel.

La zona è circondata da una profonda foresta e da uno sbarramento di filo spinato. Tuttavia le olimpiadi in questione hanno suscitato fra i giovanotti di Thielle un interesse che non era semplicemente sportivo, causa la presenza di nudiste che a quanto era dato intravedere fra i tronchi dei pini, dopo qualche audace incursione eettuata strisciando, secondo il sistema indiano, non avevano nulla da invidiare alle antiche ninfe

I risultati dal punto di vista atlantico, sono stati men che mediocri. Per esempio i velocisti erano ostacolati dal fatto di non poter indossare scarpette chiodate e per di più di dover correre su una pista erbosa e sdrucciolevole.

I vincitori hanno ricevuto i premi in una cerimonia non ufficiale nella sede del club, alla quale si sono presentati sempre nudi.

E non è finita: le olimpiadi alle quali hanno preso parte concorrenti italiani, danesi, tedeschi, francesi, olandesi, britannici e svizzeri, hanno costituito il preludio alla conferenza internazionale dei nudisti che si svolgerà nello stesso posto la settimana ventura, allo scopo di creare una federazione mondiale dei nudisti di cui si sentiva tanto la mancanza.

I giovani canadesi contro l'arruolamento

OTTAWA, 25 — Approfittando delle dure condizioni dei lavoratori canadesi e dell'enorme massa di disoccupati, i circoli dirigenti del Canadà stanno sollecitando i giovani ad entrare nell'esercito. Non appena il pericolo di un nuovo licenziamento si manifesta in alcune regioni, gli agenti del Ministero della difesa si affrettano a reclutare i nuovi disoccupati

Tuttavia i giovani canadesi non sono affatto desiderosi di arruolarsi. Il numero delle persone reclutate dell'inizio del 1952 è diminuito di mese in mese. Mentre nel gennaio scorso erano stati arruolati 3 896 uomini, il loro numero è sceso a 3.449 in febbraio, a 2 954 in marzo, a 2.529 in aprile e 1.988 in maggio.

Il giornale *Star*, che esce a Montreal, scrive che in confronto al 1946 il reclutamento del personale per l'aviazione canadese è diminuito del 20 per cento nei primi 6 mesi dell'anno. Soltanto 626 uomini sono entrati nelle forze aeree durante i primi cinque mesi del 1952.

Molti militari disertano l'esercito canadese. Come informa l'*Ottawa Journal*, i rappresentanti del Ministero canadese della difesa hanno annunciato che, alla data del marzo 1952, da 3 a 3 500 uomini avevano disertato le forze armate

Il figlio di Thorez in libertà provvisoria

PARIGI, 25 — Maurice Thorez, figlio del segretario del Partito Comunista francese, è stato rimesso in libertà provvisoria.

La decisione è stata presa subito dopo il confronto tra il giovane e i due poliziotti sulla cui deposizione si reggeva la grottesca accusa di « complotto » contro la sicurezza dello Stato. Dei due, infatti, uno solo manteneva l'accusa, sostenendo di essere stato colpito ad un braccio dal giovane con un bastone, mentre l'altro deponeva di aver visto Thorez nel servizio d'ordine durante le manifestazioni contro il « generale peste ».

Otto arsi vivi in un ristorante

TOKIO, 25. — Otto persone sono arse vive ed una ventina sono rimaste ustionate in seguito ad un incendio scoppiato stamane in un grande ristorante di Sapporo.

PIETRO INGRAO - Direttore
Piero Clementi — Vicedirettore resp.
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. ROMA - Via IV Novembre 149

PICCOLA PUBBLICITA'

A ARTIGIANI Cento stendino camerette 3 ante, ecc. Arredamenti: grandioso economico. Facilitazioni Tara 31 (di rimpetto Ina) 7002

A ALL'AUTOSCUOLE « STRANO » corsi completi e a scoppio, diesel. Emanuele Filiberto, 50 - Reborà 20 53

9) MOBILI 12

ALLE GRANDI GALLERIE Mobili « Babuce ». Eccezionale successo vendita propagandistica prezzi più bassi d'Italia. Colossale assortimento mobili, arredamenti, lampadari (Modelli esclusivi 1952) Portici Piazza Sedra, 17 Piazza Colarlecco, 78 (Eden). 1076

26) OFFERTE IMPIEGO

ASSEGNA LAVORAZIONE propri prodotti domicilio. Scrivere Meteriar, Casella Postale 22, Torino 9069 R

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Telef 61-929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13
Decr. Pref. N 21547 del 7 luglio 1952

DISFUNZIONI SESSUALI
GABINETTO MEDICO
Dr. DE BERNARDIS
Orario: 9-13; 16-19; Festivo 10-12
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 84 501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia - Ghiandole secrezione interna - ENDOCRINE
Palestro 36, int. 3 - ore 8-11; 14-19

L'autobiografia di una eroica combattente della Rivoluzione spagnola che è insieme l'appassionante racconto delle gloriose lotte combattute dal popolo spagnolo in uno dei periodi della sua storia, fino alla guerra civile

COSTANZIA DE LA MORA
GLORIOSA SPAGNA
EDIZIONI RINASCITA

Il primo libro che appaia in Italia recante una testimonianza, nuova e obiettiva sulla guerra che insanguinò la Spagna dal 1936 al 1939 — Volume di 668 pag, prezzo L. 900, Edizioni Rinascita - V Quattro Venti 57

★
LEGGETE
FATE LEGGERE
DIFFONDETE
SOSTENETE
AFFIGGETE
l'Unità
★